

SALMO 10

NEL SIGNORE È LA FIDUCIA DEL GIUSTO

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Beati coloro che hanno fame e sete della giustizia perché saranno saziati (Matteo 5,6).

CANTO

Le pupille del Signore scrutan sempre notte e dì;
i suoi occhi sono aperti: tutto vede il Signor.
C'è una Madre che ci guarda, ci carezza con amor.

TESTO DEL SALMO

¹ *(Al maestro di canto. Salmo. Di Davide).*

**Nel Signore mi sono rifugiato, come potete dirmi:
«Fuggi come un passero verso il monte»?**

² **Ecco, gli empi tendono l'arco,
aggiustano la freccia sulla corda
per colpire nel buio i retti di cuore.**

(Canto) - selà -

³ **Quando sono scosse le fondamenta,
il giusto che cosa può fare?**

⁴ **Ma il Signore nel tempio santo,
il Signore ha il trono nei cieli.
I suoi occhi sono aperti sul mondo,
le sue pupille scrutano ogni uomo.**

(Canto) - selà -

⁵ **Il Signore scruta giusti ed empi,
egli odia chi ama la violenza.**

⁶ **Farà piovere sugli empi
brace, fuoco e zolfo,
vento bruciante toccherà loro in sorte.**

⁷ **Giusto è il Signore, ama le cose giuste;
gli uomini retti vedranno il suo volto.**

(Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- Il salmo 10 è come un piccolo scontro di opinioni e di mentalità fra il salmista e le persone del suo quartiere. La tesi della prudenza umana sottolinea tutti i pericoli e i rischi del momento; la tesi della *prudenza soprannaturale* sottolinea l'intervento sicuro e l'aiuto di Dio.
- Il salmo 10 è una delle preghiere-tipo della fiducia in Dio da parte delle vittime dell'abbandono e dell'incomprensione umana.

(Canto)

LETTURA CON GESÙ

- «*Quando sono scosse le fondamenta, il giusto che cosa può fare?*» dice la prudenza umana. Succede come per la tempesta sul lago: «Gesù, a poppa, dormiva sopra un cuscino. Lo svegliarono e gli dissero: "Maestro, non t'importa che noi periamo?"» (Marco 4, 38).
- Il salmo 10 ci fa ricordare la promessa di Gesù, fondamento di ogni fiducia: «*Ecco, io sono con voi sino alla fine dei secoli*» (Matteo 28,20).
- «*Gli empi tendono l'arco, aggiustano la freccia sulla corda per colpire nel buio i retti di cuore*»: questa è la situazione nel mondo; il male apparentemente sembra vincere. Ma Gesù ha detto: «*Nel mondo voi avrete da soffrire, ma fatevi coraggio: io ho vinto il mondo*» (Giovanni 16,33).

(Canto)

LETTURA GAM, OGGI

- Giovane, molta gente ti dirà: «Vivi con i piedi in terra; il mondo ha le sue leggi, la sua logica, le sue urgenze e il suo... peccato. Perché non ti lasci integrare dalla mentalità del mondo? Diversamente, ti conviene fuggire; tu sei debole, come un passerotto, e solo la fuga e la solitudine della montagna ti saranno un rifugio sicuro». Tu rispondi: amici miei, che mi parlate così, non capite che «*nel mio cuore c'è un sesto senso misterioso che mi fa sentire che io sono legato a un altro mondo, dalla logica diversa, cioè al mondo di Dio*»? (Dostoievski).
- Ogni giovane deve imparare che se ha fede in Dio, quando i nemici della sua anima rendono estremamente pericolosa la sua situazione, lui deve scavalcare ogni prudenza umana e correre il rischio stupendo di affidarsi tutto a Dio, alla luce del Vangelo. «*Abramo, chiamato da Dio, per fede partì senza sapere dove andava*» (Lettera agli Ebrei, 11).

(Canto)